



Ministero dell'istruzione e del merito  
Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII"  
Via Papa Luciani n° 2 - 23834 Premana (LC)  
Tel: 0341 890345

Sito: [www.icspremana.edu.it](http://www.icspremana.edu.it) e-mail: [lcic802001@istruzione.it](mailto:lcic802001@istruzione.it) [lcic802001@pec.istruzione.it](mailto:lcic802001@pec.istruzione.it)

## **CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

OBIETTIVO PRIMARIO: l'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel P.T.O.F. e tiene conto dei criteri sotto elencati.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**VISTO** il D. L.vo n. 297 del 16/04/1994 – art. 10, comma 4 le cui disposizioni vanno raccordate con i poteri che discendono dalla qualifica dirigenziale attribuita al capo di istituto dal D.Lvo 165/2001 così come modificato ed integrato dal D.lgs 150/2009

**VISTO** il D. L.vo n. 165 del 30/03/2001 – art. 25

**VISTO** il D. L.vo n. 59 del 19/02/2004 – art. 7, comma 7 **VISTO** il D. L.vo n. 150 del 27/10/2009 - art. 34

Rientra nelle competenze del Dirigente scolastico assegnare i docenti alle sezioni, classi e ai plessi valutando le varie situazioni e decidendo in merito ad esse.

### PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente, fa quindi riferimento ai criteri e alle proposte degli organi collegiali cui il Dirigente può derogare, secondo propria discrezionalità e autonomia, che esercita dando opportune motivazioni delle scelte effettuate.

TEMPI DI ASSEGNAZIONE: inizio settembre

### CRITERI GENERALI

1. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con bisogni educativi specifici. In tutte le classi dovrà comunque essere assicurata, per quanto possibile, la continuità di almeno un docente nelle classi della primaria, almeno tre nella scuola secondaria.
2. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica sulla classe, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio.
3. Dovranno essere valorizzate le professionalità, le competenze specifiche, i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi previsti dal P.T.O.F.
4. Alle classi della scuola primaria saranno assegnati prioritariamente docenti specializzati in lingua inglese, in modo da assicurarne l'insegnamento.
5. Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche.
6. Per la scuola secondaria, si cercherà di garantire l'equilibrio nella composizione del Consiglio di classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
7. La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.
8. In caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad una specifica classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
9. A parità di ogni altra condizione potrà essere presa in considerazione l'anzianità di servizio.
10. Qualora un docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al dirigente scolastico entro il 31 luglio dell'anno scolastico in corso.
11. In presenza di motivi connessi alla garanzia di applicazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione in relazione all'efficienza ed efficacia del servizio, il Dirigente scolastico può, informando i docenti interessati, disporre la mobilità dei docenti fra plessi diversi.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Il piano di assegnazione alle classi e ai plessi è comunicato nel Collegio Docenti di settembre e pubblicato all'albo dell'Istituto.

## ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Anche per l'assegnazione dei docenti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica, ove possibile;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra le classi ed i plessi i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che non possono garantire la continuità didattica;
3. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
4. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata, a parità di competenze, seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno si terrà conto altresì:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno in situazione di DA
- dell'opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente.